

SOFT SKILLS E LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, MAGGIO 2018

PRIMA E SECONDA PARTE

<https://www.simonadalloca.it/soft-skills-e-le-nuove-competenze-chiave-2018-maggio-europee>

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.”

Il testo della [*Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018*](#) relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, **rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo.**

Ribadisce che

“Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.” “Non è pensabile, dunque, di applicare le singole competenze a percorsi specifici di apprendimento orientati su una o poche discipline.”

“Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- d) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- e) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- f) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.”

Nella **prima** parte sono esposte le considerazioni che motivano l’aggiornamento e l’adozione di una nuova raccomandazione tra le quali un nuovo punto significativo afferma che: «Nell’economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l’autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze»

Nella **seconda** parte, **infatti**, è indicato ciò che «dovrebbero» fare gli Stati membri per sostenere lo sviluppo delle competenze chiave il documento della Commissione viene integrato da alcuni punti, ciò su cui mi preme fare il focus è soprattutto sul seguente:

2.2 dall’aumento del «livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, [al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita](#) in modo attento alla salute e orientato al futuro», la promozione dello «sviluppo di competenze in materia di cittadinanza»,

l'implementazione della «consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società»

Così la competenza imparare ad imparare esplicita la necessità di possedere competenze “emotive” personali e sociali. Il punto 2.2 recepisce che il 67% “due su tre”, delle capacità ritenute essenziali per una prestazione efficace sono di natura emotiva e che le competenze emotive personali e sociali sono alla base di tutte le principali sfere del nostro vivere.

“l'intelligenza scolastica ha ben poco a che fare con la vita emotiva. Le persone più brillanti possono incagliarsi nelle secche di passioni senza freni e impulsi burrascosi; individui con Q.I. elevato possono rivelarsi nocchieri spaventosamente incapaci nei flutti della loro vita privata.”^[1]

La competenza emotiva, intesa in sintesi, come la capacità di comunicare efficacemente con se stessi e con gli altri “la capacità di motivare se stessi e di persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni; di controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione; di modulare i propri stati d'animo evitando che la sofferenza ci impedisca di pensare; e, ancora, la capacità di essere empatici e di sperare. A differenza del Q.I., che vanta una storia ormai quasi secolare di ricerche condotte su centinaia di migliaia di soggetti, l'intelligenza emotiva è un concetto nuovo. Nessuno può ancora dire esattamente quanta parte della variabilità esistente da persona a persona sia dovuta ad essa. Ma i dati disponibili indicano che può essere un fattore potente, a volte più potente del Q.I.: e mentre c'è chi sostiene che quest'ultimo non possa essere modificato molto dall'esperienza o dall'istruzione, ..., le fondamentali competenze emozionali possano invece essere apprese e potenziate nei bambini – sempre che noi adulti ci si prenda il disturbo di insegnar loro come fare.”^[2]

Questa integrazione sottende anche un ripensamento del modello nazionale della certificazione delle competenze che integri nel Profilo finale dello studente, anche le competenze personali e sociali e vada ben oltre il: “Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.”

^[1] Daniel Goleman, INTELLIGENZA EMOTIVA. Rizzoli, Milano 1996.

^[2] idem

TERZA PARTE

Nella **terza** parte sono descritte, le 8 competenze che in realtà sono 9, perché la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria sono descritte distintamente. Tutte le competenze vengono declinate non più al plurale ma al *singolare*

COMPETENZE EUROPEE		
2006	2018 gennaio – Commissione	2018 maggio – Consiglio
1) comunicazione nella madrelingua 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale	1) competenze alfabetiche funzionali 2) competenze linguistiche 3) competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenze digitali 5) competenze personali, sociali e di apprendimento 6) competenze civiche 7) competenze imprenditoriali 8) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“COMBINAZIONE DINAMICA” DI CONOSCENZE, DI ABILITÀ, DI ATTEGGIAMENTI.

Se volessimo provare a certificarle le competenze secondo la loro “combinazione dinamica” di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti come definite dalla raccomandazione ne uscirebbe uno schema come quello riportato di seguito.

Nella descrizione delle competenze della raccomandazione appare 2 volte la parola sottende, 5 volte la parola comporta, 32 volte la parola comprende. Questo proprio perché tenerle nettamente suddivise anche in termini di abilità, conoscenze e atteggiamenti non è facile data la loro interconnessione e sovrapposizione.

Nello schema ho tentato di riportare nelle conoscenze solo quelle prettamente attinenti al sapere, nelle abilità quelle al saper fare, e negli atteggiamenti al saper essere.

La difficoltà aumenta man mano che ci si allontana dalle competenze a forte valenza “disciplinare”. Ad esse si riferiscono delle specifiche technical skills, per l’apprendimento delle quali non basta però solo la capacità di mettere in pratica la conoscenza correlata, ma occorre anche l’atteggiamento corretto a garantirne la loro acquisizione soprattutto in termini di automotivazione, resilienza, fiducia nella propria capacità di perseguire e conseguire l’obiettivo, fronteggiamento dei problemi per risolverli, di gestione degli ostacoli nonché il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza alle nuove e contingenti esperienze che la vita in continuo cambiamento propone.

APPROCCIO OLISTICO.

La raccomandazione, infatti, prevede non a caso per lo sviluppo delle competenze stesse un approccio olistico.

Perseguendo questo approccio l’orientamento per il [raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari della Legge 107/2015](#) al Comma 7 è chiara.

Ecco perché a mio avviso la **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** sottende tutti gli atteggiamenti delle altre competenze e gran parte delle capacità richieste, di natura non tecnica, poiché fornisce tutte le soft skills (life skills) in grado di fare la differenza nella gestione delle altre e le conoscenze necessarie a comprenderne il funzionamento. Il Q.I e le capacità tecniche sono le abilità di soglia base. L’intelligenza emotiva, intesa come competenza personale e sociale, rappresenta la differenza che fa la differenza.^[1]

^[1] idem

COMPETENZE EUROPEE 2006/2018 - competenze sociali ed emotive

<https://www.simonadaloca.it/soft-skills-e-le-nuove-competenze-chiave-2018-maggio-europee/>

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE “E’ la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• vocabolario• grammatica funzionale• funzioni del linguaggio• principali tipi di interazione verbale• testi letterari e non letterari• stili e registri della lingua Abilità <ul style="list-style-type: none">• sorvegliare e adattare la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione• distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo• cercare, raccogliere ed elaborare informazioni
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • usare ausili • formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo convincente e appropriato al contesto • comprende il pensiero critico • valutare informazioni e di servirsene <p>Atteggiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • disponibili al dialogo critico e costruttivo • di apprezzamento delle qualità estetiche • di interesse a interagire con gli altri • di consapevolezza dell’impatto della lingua sugli altri e suo uso positivo e socialmente responsabile
	<p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>“E’ la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l’ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l’acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • vocabolario • grammatica funzionale • principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici • convenzioni sociali • aspetti culturale e della variabilità dei linguaggi <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi orali • sostenere e concludere conversazioni • leggere e comprendere • redigere testi , a seconda delle esigenze individuali. <p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • di apprezzamento della diversità culturale • di interesse e curiosità per lingue diverse • di rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona • di valorizzazione della lingua ufficiale di un paese come quadro comune di interazione.
	<p>COMPETENZA MATEMATICA</p> <p>La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la</p>	<p>Conoscenze</p> <p>numeri</p> <p>misure</p> <p>strutture</p>

<p>comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p>	<p>operazioni fondamentali presentazioni matematiche di base. termini e dei concetti matematici quesiti cui la matematica può fornire una risposta Abilità applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano. seguire e vagliare concatenazioni di argomenti svolgere un ragionamento matematico comprendere le prove matematiche. comunicare in linguaggio matematico usare i sussidi appropriati (dati statistici, i grafici). comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione Atteggiamenti di rispetto della verità di disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.</p>
<p>COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<p>Conoscenze i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie. i metodi scientifici fondamentali. le tecnologie, i prodotti e i processi tecnologici. impatto dell'attività umana, sull'ambiente naturale. i progressi, i limiti e i rischi delle teorie le applicazioni e tecnologie scientifiche nella società. Abilità capacità di comprendere la scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, (osservazioni e esperimenti controllati). capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi e rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. capacità di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. Atteggiamenti di valutazione critica di curiosità di interesse per le questioni etiche, attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione,</p>	<p>Conoscenze conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi software reti validità e affidabilità dei dati resi disponibili con strumenti digitali impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali principi etici e legali legati all'utilizzo delle tecnologie digitali Abilità capacità di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. capacità di utilizzare</p>

<p>l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>capacità di accedere a capacità di filtrare capacità di valutare capacità di creare e programmare capacità di condividere capacità di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. capacità di riconoscere software capacità di riconoscere dispositivi capacità di riconoscere intelligenza artificiale o robot Atteggiamenti riflessivi e critici di curiosità, aperti e interessati al futuro della tecnologia digitale e alla sua evoluzione. etici, sicuri e responsabili.</p>
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di tematizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. • gli elementi che compongono una mente e un corpo • gli stili di vita salutari • strategie di apprendimento • proprie necessità di sviluppo delle competenze • I diversi modi per sviluppare le competenze • le occasioni di istruzione, formazione e carriera • le forme di orientamento e sostegno disponibili. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di individuare le proprie capacità • la capacità di concentrarsi • la capacità di gestire la complessità • la capacità di riflettere criticamente • la capacità di prendere decisioni. • la capacità di individuare e fissare obiettivi • la capacità di lavorare in modalità collaborativa • la capacità di lavorare in maniera autonoma • la capacità di organizzare il proprio apprendimento • la capacità di perseverare • la capacità di saper valutare e condividere il proprio apprendimento • la capacità di cercare sostegno al bisogno • la capacità di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali • la capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress • la capacità di comunicare costruttivamente • la capacità negoziare • la capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi • la capacità di creare fiducia • la capacità provare empatia. <p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • positivi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico. • empatici • collaborativi • assertivi • integri • rispettosi della diversità degli altri • disponibile sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. • automotivanti • resilienti

		<ul style="list-style-type: none"> • fiduciosi per perseguire e conseguire l'obiettivo e apprendere lungo tutto il corso della vita • di fronteggiamento dei problemi per risolverli • di gestione gli ostacoli e i cambiamenti. • desiderosi di applicare quanto si è appreso in precedenza alle proprie esperienze di vita • curiosi verso le nuove opportunità di apprendimento nei diversi contesti della vita.
	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui • i gruppi • le organizzazioni lavorative • la società • l'economia • la cultura • I valori comuni dell'Europa. Articolo 2 del trattato sull'Unione europea • la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. • le vicende contemporanee • l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale • europea • mondiale • obiettivi e valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici • i sistemi sostenibili, cambiamenti climatici e demografici a livello globale e relative cause • l'integrazione europea, le diversità e le identità culturali in Europa e nel mondo • le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo • l'identità culturale nazionale come contributo all'identità europea <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • la capacità di pensiero critico • capacità integrate di risoluzione dei problemi • la capacità di partecipare in modo costruttivo al processo decisionale a tutti i livelli, locale, nazionale, europeo e internazionale. • la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi • la capacità di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche <p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • di rispetto dei diritti umani • responsabili • costruttivi • di disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli • di comprensione della diversità sociale, nonché della e a essere • di comprensione della diversità culturale • di comprensione della coesione sociale • di comprensione della diversità della parità di genere • di comprensione degli stili di vita sostenibili • di promozione di una cultura di pace e non violenza • di disponibilità a rispettare la privacy degli altri • di responsabilità in campo ambientale. • di interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici • di interesse per le discipline umanistiche

		<ul style="list-style-type: none"> • di interesse per la comunicazione interculturale
	<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. • gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. • opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società • principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile • delle proprie forze e debolezze <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di lavorare di lavorare individualmente • la capacità in modalità collaborativa in gruppo • la capacità di mobilitare risorse (umane e materiali) • la capacità di mantenere il ritmo dell'attività • la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori • la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri • la capacità motivare gli altri • la capacità di valorizzare le loro idee • la capacità di prendersi cura delle persone e del mondo • la capacità di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio <p>ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • di spirito d'iniziativa, • autoconsapevolezza • proattivi • lungimiranti • coraggio si • empatici • di perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • di responsabilità e etico in ogni momento
	<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee, esperienze, emozioni e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali. • la conoscenza loro lingue • la conoscenza di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. • la conoscenza dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali • nel teatro • nel cinema • nella danza • nei giochi • nell'arte e nel design • nella musica • nei riti • nell'architettura • la conoscenza che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia • la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali • la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali • la capacità di impegnarsi in processi creativi, individualmente

		<ul style="list-style-type: none"> la capacità di impegnarsi in processi creativi collettivamente ATTEGGIAMENTI <ul style="list-style-type: none"> aperti e rispettosi nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale approcci etico e responsabili alla titolarità intellettuale e culturale curiosi nei confronti del mondo di apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali
		CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui i gruppi le organizzazioni lavorative la società l'economia la cultura I valori comuni dell'Europa. Articolo 2 del trattato sull'Unione europea la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. le vicende contemporanee l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale europea mondiale obiettivi e valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici i sistemi sostenibili, cambiamenti climatici e demografici a livello globale e relative cause l'integrazione europea, le diversità e le identità culturali in Europa e nel mondo le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del mondo l'identità culturale nazionale come contributo all'identità europea ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico la capacità di pensiero critico capacità integrate di risoluzione dei problemi la capacità di partecipare in modo costruttivo al processo decisionale a tutti i livelli, locale, nazionale, europeo e internazionale. la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi la capacità di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche ATTEGGIAMENTI <ul style="list-style-type: none"> di rispetto dei diritti umani responsabili costruttivi di disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli di comprensione della diversità sociale, nonché della e a essere di comprensione della diversità culturale di comprensione della coesione sociale di comprensione della diversità della parità di genere di comprensione degli stili di vita sostenibili di promozione di una cultura di pace e non violenza di disponibilità a rispettare la privacy degli altri di responsabilità in campo ambientale. di interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici di interesse per le discipline umanistiche

TERZA PARTE

L'ultima parte del documento europeo è dedicata alle **misure di sostegno allo sviluppo delle competenze chiave**. Essendo queste costituite da una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita, le occasioni di sviluppo possono presentarsi in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento nel corso della vita.

La trattazione individua tre problematiche: **l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento**; **il sostegno agli educatori e ad altro personale didattico**; la valutazione e la convalida dello sviluppo delle competenze.

Se ne riportano integralmente solo alcune, ai fini del nostro discorso, contenute nei **Molteplici approcci e contesti di apprendimento**:

1. "Per arricchire l'apprendimento si può ricorrere **all'apprendimento interdisciplinare, gli approcci scolastici globali e integrati, che pongono l'accento sull'insegnamento e sull'apprendimento collaborativo, sulla partecipazione attiva e sull'assunzione di decisioni dei discenti**. L'apprendimento interdisciplinare consente inoltre di rafforzare il collegamento tra le diverse materie dei programmi scolastici, nonché di stabilire un solido nesso tra ciò che viene insegnato e i cambiamenti e le esigenze della società. Per un efficace sviluppo delle competenze può essere decisiva la collaborazione intersettoriale tra istituti di istruzione e formazione
2. L'acquisizione delle abilità di base e lo sviluppo di competenze più ampie possono essere promossi integrando sistematicamente **l'apprendimento accademico con l'educazione sociale ed emotiva**, le arti e le attività fisiche salutari che promuovono stili di vita attenti alla salute, orientati al futuro e fisicamente attivi. Rafforzare fin dalla giovane età le competenze personali, sociali e di apprendimento può costituire il fondamento per lo sviluppo delle abilità di base.
3. Metodologie di apprendimento quali **l'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, misto, basato sulle arti e sui giochi, possono accrescere la motivazione e l'impegno ad apprendere. Analogamente, metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro** e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze.
4. I discenti, il personale didattico e i fornitori di istruzione o formazione potrebbero essere incoraggiati a utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento e per sostenere lo sviluppo delle competenze digitali."

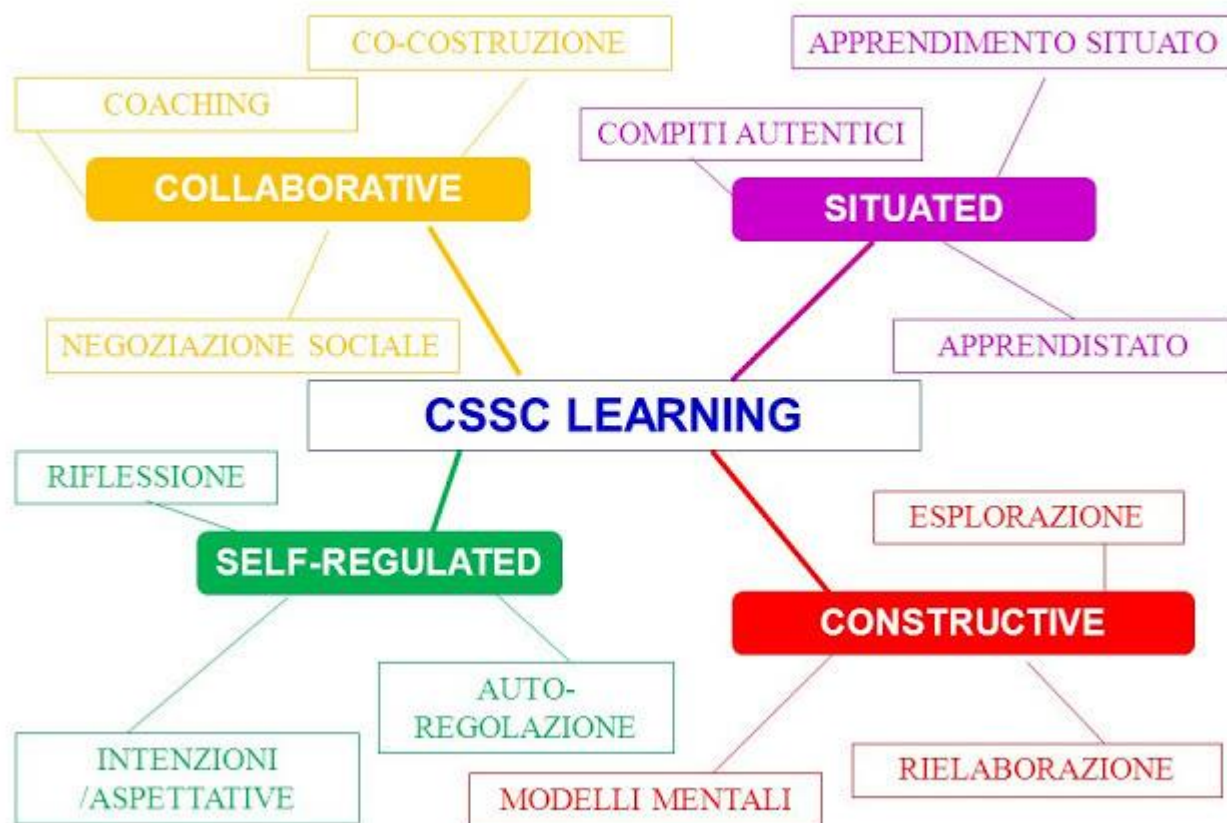
COMPITI DI REALTÀ E CSSC LEARNING

Quale miglior modo di applicare la raccomandazione che quello di utilizzare tecniche di apprendimento attivo come i **compiti di realtà (in Video)**, i quali consistono nella richiesta rivolta allo studente di risolvere situazioni problematiche, complesse, nuove e vicine, quanto più possibile, al mondo reale.

Lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità, procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli resi familiari nell'ambito della pratica didattica e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Egli deve inoltre, dato che un progetto nella realtà è spesso frutto del lavoro di un team, mettere al servizio di tutti il suo talento cooperando e dunque mettere in atto, inevitabilmente, tutte quelle strategie relazionali capaci di produrre un risultato.

Attraverso il CSSC learning,

**RIPENSARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:
PROGETTO OCSE CERI – INNOVATIVE LEARNING ENVIRONMENTS**



Intervento di Mario Castoldi su DeA scuola intitolato "Verso un apprendimento CSSC"

l'insegnante diventa formatore fornendo strumenti, stimoli e risposte all'allievo che riesce a far sue conoscenze e abilità (insight), motivato da uno stato di necessità alla realizzazione del compito stesso.

L'insegnante fornisce Ancore



Modello di interazione antropologica centrata sull'apprendimento

